

UN GRANDE PICCOLI NELLA COPPA I. MARIANI

(Dal nostro inviato)

LISSENE, 10. — Siamo alla seconda indicativa per allievi. Ci avviciniamo quindi a grandi passi verso l'epilogo di Como, che darà l'esatta graduatoria degli uomini destinati a rappresentare la Lombardia a Siena, per il Campionato Italiano. La palma della vittoria oggi cinge la testa di Piccoli, un grande Piccoli che ha ritrovato i suoi tempi migliori, dominando in una convulsa volata a quattordici, gomito a gomito con Pertusi, Marchesi, Selva e Levati. Piccoli corre da tre anni, e le sue prime pedalate le fece per i colori della S. C. Paderno Dugnano. «Poulain» di Saita, deve alla sua competenza e passione la rapida ascesa. Quest'anno ha vinto ad Arcore, fu secondo a Seregno, scettimo nella Granger, poi, a lungo tartassato dalla mala sorte, non ha potuto più far sfoggio della sua superiorità. Con ogni riprenda i favoriti di Desio, cari agli amici Mariani e Lissoni, saranno spesso al primo posto delle classifiche.

Pertusi Graziano, che con Marchesi fa parte del vivaio di Nidasio, non ha bisogno di ripresentazione, il suo nome fu ripetutamente segnalato nel periodo dei ciclocross e la magnifica forma attuale dimostra la bontà dell'allenamento invernale.

L'odierno ordine d'arrivo racchiude così i quindici nomi migliori. Besana Aldo della S. C.

Colombo, con già tre vittorie nel caniere; Levati, costretto a un lungo inseguimento in seguito a guasto meccanico, e che anche oggi ha fatto sfoggio di forze non comune. In un'ipotetica graduatoria delle possibilità non esiteremo a metterlo al primo posto. Selva, oggi finalmente affilato solamente da una foratura, si è ri-congiunto pochi km. prima del traguardo riuscendo a giungere decimo. Lo segnaliamo volentieri, sicuri di fare cosa gradita all'amico Rimoldi, affaccendato nella ricerca di ottimi nominativi. Vi è poi Polini, giunto quarto, e Ferrari, il n. 1 dello S. C. Ottusi, anche oggi in magnifica forma.

La gara è organizzata dallo S. C. Lissone e alla sua buona riuscita va dato merito e al Presidente Mussi, e a Lucchini, Arosio, Bonanomi, Gelosa, Biganzoli, Monguzzi e Fossato, 200 sono gli iscritti e 160 i partenti che passano al vaglio di Terragni, rappresentante UVI, con Grassi per l'ANUGO. Noi siamo ospiti di Cristiano, e dobbiamo alla sua ospitalità l'aver seguito in tutte le fasi l'interessante gara. Si parte alle 8,55, con un inizio velocissimo. Il percorso però inganna. Per due giri si snoda per Peregallo e Lesmo, raggiungendo Besana, con due strappi ed il Monticello ad ogni giro. L'andatura ben presto cala, crollano i meno preparati, parecchi forano, ed una caduta generale sul vialone che da Monza porta al Parco, mette fuori gara una ventina di concorrenti. Sulle salite di Lesmo e Peregallo il gruppo transita compatto, come pure sul Monticello, sì che il primo giro si conclude con un nulla di fatto. Siamo nuovamente a Monza, appena iniziato il secondo giro. Transitiamo alle 10,13 (sono 47 km. dal via) Levati termina, attraversando il parco, il suo lungo inseguimento, proprio mentre il suo compagno di squadra Selva, mette piede a terra per foratura. Ecco nuovamente Peregallo e Lesmo. Dalla testa partono parecchie scollate, ed il gruppo, forte di ancora almeno 80 allievi, come per incanto si sfalda. Si formano parecchi gruppetti, che poi si fondono in tre gruppi, inutilmente inseguentisi a vicenda. In testa ci sono i colori della Breda, dei primi inseguitori; buona è la prova di Scrivanti e Pellegrini, che non si rassegnano a fare da comparsa, mentre Cristiano cade e non si ricongiungerà più col secondo gruppo. Ormai le posizioni non cambiano più gran che. Il Monticello dà l'ultima setacciata, e le posizioni, prese a Seregno, danno una punta con Levati, Piccoli, Selva, Pertusi, Marchesi, Polini, Lanzini, Besana, Marini, Ferrari, Pastore, Lazzaretti, Gallone e Botticini. Segue Zorzoli con 30", gli inseguitori spariscono ben presto, ingoiati da un distacco sempre più forte. Sul lungo vialone d'arrivo, dove l'organizzazione

è impeccabile, la volata è convulsa. Parte Levati agli 800 metri, rimonta Piccoli e come detto all'inizio di queste note, davanti al suo scatto irresistibile nessuno può opporsi. La Coppa Isacco Mariani è assegnata alla Vigevanese.

Ordine d'arrivo:

1. PICCOLI GIANFRANCO (Aurora Desio) km. 89 in ore 2.12', media km. 39,540.
2. Pertusi Graziano (Vigevanese).
3. Marchesi Giuseppe, idem; 4. Polini Ermilio, (S. C. Lissone); 5. Lanzini Agostino (Pedale Monzese); 6. Besana Aldo (S. C. Colombo); 7. Marini Guerrino (De Angeli Frua); 8. Levati Giuseppe (Enal Breda); 9. Botticini Roberto (De Angeli Frua); 10. Selva Angelo (Enal Breda); 11. Ferrarangelo (S. C. Ottusi); 12. Pastore Alberto (S. C. Lissone); 13. Lazzaretti Giuseppe (S. C. Lissone); 14. Gallone Secondo (S. C. Lissone); 15. Zorzoli

GIU

ga
si
Co
Ca
na
U.
140
a
as
ov
Vi
ta
qu

e
la
se
q
te
il
es